



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA PORSCHE CLUB – REGISTRO ITALIANO PORSCHE 914 PADOVA, 29 settembre 2012

1

Il giorno 29 settembre 2012 alle ore 10.00 si riunisce l'Assemblea Straordinaria del Registro Italiano VW-Porsche 914 presso la sede della Porsche Italia, Corso Stati Uniti 35 a Camin di Padova per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Elezione del nuovo Consiglio direttivo;
2. Chiusura del Registro: Procedimento e autorizzazioni per le pratiche di chiusura nel caso che non sia eletto un nuovo Consiglio direttivo;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 10.15 hanno inizio le operazioni di verifica dei Soci presenti e delle deleghe ricevute; risultano essere presenti i Soci:

Anselmi L., Bazza F., Brinzi F., Capozio F., Cara' P., Cavicchioli R., Fiore A., Fontanin M., Gambirasio M., Govoni G., Guerra F., La Pia E., Mariotti P., Minari M., Parano A., Picco M., Ponchia R., Taffarel M., Trevisan G.; e per delega i Soci: Costadoni M., Dal Bo' M., Liberto S., Manieri M., Melli L., Silvestri M..

Alle 10.28 Giuseppe Govoni da' inizio all'Assemblea ringraziando i presenti per la loro partecipazione e li invita a nominare un Presidente e un Segretario: sono scelti rispettivamente Paolo Cara' e Luca Anselmi.

Giuseppe Govoni prende la parola illustrando la situazione che si e' venuta a creare dopo l'Assemblea di Giugno, durante la quale i pochi intervenuti avevano optato per non procedere alla nomina di un Consiglio Direttivo, essendo il precedente decaduto (per termine del mandato triennale) e non essendo prevenuta alcuna candidatura.

Govoni presenta (a nome Suo e per conto del C.D. uscente) il bilancio 2011, gia' approvato nell'Assemblea Ordinaria. La situazione economica del Club non presenta segni di "sofferenza" per cui non sono problemi di "cassa" a compromettere il futuro del Registro, quanto una graduale riduzione del numero dei Soci ma, soprattutto, una progressiva riduzione delle partecipazioni alle attivita' organizzate da Registro.

Govoni, dopo tredici anni di presidenza, afferma di non poter piu' continuare in questo impegno per motivi personali ed auspica la possibilita' di un rinnovamento d'idee e di persone.

I Consiglieri uscenti (decaduti per termine del mandato triennale) restano comunque a disposizione per aiutare e collaborare alle attivita' di un nuovo Consiglio Direttivo.

Tuttavia, ancora una volta, non sono pervenute candidature ufficiali presso la Segreteria e il solo Luca Anselmi (spinto dalla stima dimostrata da alcuni Soci) aveva espresso al termine dell'Assemblea di Giugno la possibilita' a continuare ed eventualmente incrementare il proprio impegno a favore del Registro, a condizione che Giuseppe Govoni continuasse a sua volta





Registro Italiano

PORSCHE 914



assumendo l'incarico di curare le relazioni esterne, nei confronti di Porsche Italia e la Federazione dei Porsche Club, cio' in considerazione della sua esperienza maturata dal 2000 ad oggi, essendo stato uno dei fondatori della Federazione, tra gli altri con Sergio Ancarani e Giuliano Franco (Presidente e Segretario della Federazione stessa) entrambi presenti in sala.

Fabio Capozio interviene, presentandosi come Socio da ventitre' anni, e chiede di capire le motivazioni che hanno portato il Registro in questa situazione e come mai il Consiglio Direttivo uscente abbia consentito di arrivare a un 2012 veramente negativo in termini di attivita' (un solo raduno in occasione dell'Assemblea).

2

Risponde Govoni spiegando che il processo e' certamente causato da diversi fattori: per quanto riguarda il 2012, dopo aver curato la partecipazione alla nuova Fiera di Milano, il C.D. (il cui mandato era scaduto nel primo trimestre del 2012) avrebbe dovuto convocare l'Assemblea, come consuetudine, nel mese di aprile. Il C.D., a seguito di alcune richieste, aveva preso contatto con la Porsche Italia, proponendo alcune possibili date; purtroppo per problemi di sicurezza interna la Porsche imponeva alcune limitazioni di tempo rendendosi necessario rinunciare alla soluzione di Padova, essendo l'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria relativamente corposo (Nuovo C.D., A.S.I., programmi, quote etc.)

L'attesa della risposta da parte di Porsche Italia e la difficolta' di trovare una data compatibile agli impegni del C.D. e, non ultimo, una nuova ubicazione avevano inevitabilmente procrastinato la data per l'Assemblea. Considerando il tempo necessario per la convocazione, la possibile data prossima a quella del raduno di giugno e, non ultimo, la necessita' di venire incontro ai soci evitando due trasferte in un breve intervallo con spese inutili, ha fatto si' che il C.D. prendesse la decisione di organizzare raduno e Assemblea in contemporanea. Infine si era scelto come luogo d'incontro Fidenza che si trova virtualmente ad una distanza ragionevole per la maggior parte dei soci. Si riteneva che questa scelta avrebbe richiamato un numero consistente di soci (ritrovo con vettura e Assemblea), recuperando quelle presenze che non si erano riscontrate nell'anno precedente per motivi, crediamo, soprattutto legati al tempo sempre piu' tiranno ed anche al non felice momento economico.

Le adesioni, al contrario, erano state poche e dato lo scarso numero dei presenti il C.D., anche avendo la possibilita' legale di fare nuove votazioni, ha ritenuto piu' corretto indire un'Assemblea Straordinaria per verificare la voglia di continuare a mantenere in vita il Registro oppure se fosse stato necessario prendere altre decisioni. Necessariamente, visto l'esito dell'Assemblea a Giugno, si e' deciso di non confermare neppure il raduno di Settembre, essendoci da svolgere l'Assemblea Straordinaria.

Ma la "sofferenza" del Registro non e' certamente un fenomeno solo 2012: da parecchio tempo i raduni raccolgono adesioni sempre piu' difficoltose, ritardate e limitate.

E questi fattori rendono piu' complessa, nonche' demotivante, l'organizzazione da parte dei Soci o dei Consiglieri che mettono il proprio tempo a disposizione del Club.

Da diversi anni si e' notato che a fronte della vendita della vettura da parte di un Socio, l'acquirente subentrante molto difficilmente diviene Socio a sua volta, preferendo magari iscriversi ad un Club locale che gli offre la possibilita' di mantenere rapporti con amici/appassionati della stessa zona piuttosto che relativi alla stessa vettura.





Registro Italiano

PORSCHE 914



Per questa ed altre motivazioni i raduni che anni fa potevano contare sulla partecipazione di 15/20 auto, oggi fanno fatica a mettere insieme 10/15 persone, cioe' 5-8 vetture (e sempre degli stessi Soci).

Anselmi riconosce fra i possibili motivi di allontanamento dei Soci anche le scarse comunicazioni che ci sono state fra il Club ed i Soci negli ultimi periodi, auspicando che si riescano ad attivare quei canali (e-mail, notizie sul sito, etc.) che da tempo si tentano di utilizzare con gran difficolta': gli indirizzi e-mail di molti Soci non sono stati ancora comunicati o non sono comunicate le variazioni; il materiale per il Sito non e' mai stato inviato (foto o resoconti di partecipazioni a raduni, eventi internazionali; materiale relativo a restauri o piccole riparazioni effettuate dai Soci).

3

Da alcuni Soci viene richiesta la possibilita' di utilizzare un forum per rendere piu' immediato lo scambio d'informazioni, ma questa ipotesi contrasta con le esperienze verificatesi in altre realta' di Porsche Club e con le conseguenti normative stabilite dalla Federazione che limitano l'utilizzo di forum solo agli aspetti strettamente tecnici e condizionato alla presenza costante di un moderatore.

Fabio Capozio da' quindi la propria disponibilita' ad entrare in un nuovo Consiglio Direttivo del Registro, laddove questo rappresenti una svolta reale verso il passato. Ritiene che la responsabilita' di questa graduale disaffezione al Club sia motivata dal fatto che non sono state intraprese delle iniziative serie per coinvolgere i soci e non e' stata fatta sufficiente pubblicita' al Registro; per proseguire e' necessario rinnovare completamente la struttura del Club e ribadisce che la sua candidatura e' subordinata al fatto che nessun membro del C.D. uscente debba far parte del nuovo Consiglio Direttivo. Il Presidente uscente dichiara, per evitare possibili divergenze con i nuovi Consiglieri, di rinunciare fin d'ora alla carica di Presidente Onorario per il prossimo triennio.

Bruno Cattaneo interviene affermando che e' anche responsabilita' dei Soci aiutare il Registro e che evidentemente la latitanza di molti (inclusa la propria negli ultimi tempi) non ha aiutato. Si rende eventualmente disponibile per una possibile candidatura a condizione pero' che F. Capozio permetta a Luca Anselmi di candidarsi e, se votato, a far parte del nuovo C.D. sia per un senso di continuita' ma, soprattutto, per aiutare i nuovi eletti ad apprendere i compiti necessari per l'organizzazione del Club.

Alberto Fiore auspica una continuita' dell'Associazione con un Consiglio Direttivo composto da nuovi membri, ma ritenendo eccessiva la condizione posta da Fabio Capozio, si augura che sia possibile andare avanti anche con la presenza di alcuni "vecchi" per non perdere le esperienze acquisite e per non creare fratture. La sua proposta appare subito condivisa dall'Assemblea.

Mattia Picco (Consigliere uscente e socio dal 1998), avendo appena venduto la propria 914 all'estero, si domanda quale potra' essere l'effettiva partecipazione dei Soci in un 2013 che per molti fattori anche esterni (congiuntura economica, etc.) si prospetta anche peggiore del 2012.





Registro Italiano

PORSCHE 914



Giuseppe Salzano di Torino conferma l'opinione di Cattaneo: "un Club e' espressione dei Soci", auspica una continuita' delle attivita' del Registro e per questo si domanda cosa si possa offrire e fare di piu' per risvegliare la passione dei Soci e conquistarne di nuovi.

Il presidente dell'Assemblea Paolo Cara' interviene riassumendo brevemente la situazione che ha portato il Registro in questo stato di stallo e poiche' il tempo concesso da Porsche Italia per l'utilizzo della sala volge al termine, invita i partecipanti a confermare delle candidature (se ve ne fossero) per il nuovo Consiglio Direttivo.

4

Vengono quindi raccolte le seguenti candidature:

(in ordine alfabetico)

Anselmi Luca	Milano	* consigliere uscente
Capozio Fabio	Roma	
Cattaneo Bruno	Calolziocorte (LC)	
Cavicchioli Roberto	Modena	* consigliere uscente
Cuzzolin Sigfrido	Portogruaro (VE)	
Gambirasio Mauro	Calolziocorte (LC)	
Salzano Giuseppe	Torino	
Taffarel Massimo	Cordenons (PN)	* consigliere uscente

Poiche' per questioni di sicurezza, la sala deve essere necessariamente sgomberata, si stabilisce (con l'accordo della Federazione) che le elezioni avverranno con la seguente modalita':

verra' inviata a tutti i Soci la lettera di convocazione per l'Assemblea Votante (in questo caso Scrutinante) che si fara' coincidere con la prossima Fiera di Padova. Appena l'ente fieristico dara' la disponibilita' di una saletta per effettuare la suddetta Assemblea sara' inviata la convocazione con allegata una scheda (induplicabile) per la votazione. Le schede compilate saranno raccolte, in busta chiusa, in un'urna durante tutta la manifestazione fieristica e saranno valide le sole schede originali. Poco prima dell'inizio dell'Assemblea si ritirera' l'urna e si procedera' allo spoglio; i cinque nominativi che riceveranno il maggior numero di preferenze saranno i membri del nuovo Consiglio Direttivo che entrera' immediatamente in carica e dovra' riunirsi entro i successivi 30 giorni per l'assegnazione delle singole cariche.

La ratifica dell'elezione del nuovo C.D., che restera' in carica per tre anni, avvera' nel corso della prima Assemblea ordinaria convocata nel 2013, che avra' anche il compito di procedere all'elezione ed alla nomina del Collegio dei Probi Viri e del Revisore dei Conti.

L'Assemblea viene quindi chiusa, alle ore 12.35.

Il Presidente
Paolo Cara'

Il Segretario
Luca Anselmi

